



**CITTA' DI FOLLONICA**  
nucleo unificato comunale di valutazione e verifica  
(N.U.CO.V.V.)  
P.zza Cavallotti n.1 - 58022 Follonica (GR)



NUCLEO UNIFICATO COMUNALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA (DENOMINATO N.U.CO.V.V.) NOMINATO CON D.G.C. 33 DEL 12 FEBBRAIO 2019.  
PRIMO VERBALE - RIUNIONE CONCLUSIVA DEL 05.04.2019

**OGGETTO: VARIANTE AL RU AREA TR01 "BIVIO RONDELLI".**

IL NUCLEO UNIFICATO COMUNALE DI VALUTAZIONE E VERIFICA (DENOMINATO N.U.CO.V.V.)

Richiamato il primo verbale del 22 febbraio 2019 in forza del quale:

- ai sensi dell'art. 22 della LRT 10/2010 e s.m.i al fine di accertare preliminarmente l'assoggettabilità o meno del piano di lottizzazione proposto a valutazione ambientale strategica, nella fase iniziale di elaborazione del piano ha verificato la predisposizione del documento preliminare che illustra il progetto e che contiene le informazioni e i dati necessari all'accertamento degli impatti significativi sull'ambiente, proponendo a conclusione del documento preliminare: "*per la non assoggettabilità del piano alla procedura di Valutazione ambientale strategica di cui agli artt.13 – 18 del D.lgs 152/06 e dell'art. 22 della citata legge 10/2010 Toscana*".
- Ha inviato il documento preliminare con nota prot 7249/18 all'autorità competente al fine della verifica di assoggettabilità che costituisce il processo attivato allo scopo di valutare se un piano o programma o una sua modifica possa avere effetti significativi sull'ambiente e quindi debba essere assoggettato alla valutazione ambientale secondo le disposizioni della presente legge considerato il diverso livello di sensibilità ambientale delle aree interessate.
- Ha iniziato le consultazioni, individuando i seguenti soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne il parere:
  - Regione Toscana
  - Provincia di Grosseto
  - ARPAT – Dipartimento provinciale
  - ASL 9 – Grosseto
  - Ufficio Tecnico del Genio Civile di Grosseto
  - Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale.
  - Consorzio di Bonifica Alta Maremma.
  - Acquedotto del Fiora
  - Ato toscana sud rifiuti
- Ha provveduto a trasmettere il documento preliminare completo degli elaborati ai soggetti competenti in materia ambientale al fine di acquisirne il parere entro trenta giorni dall'invio.
- Ha stabilito che, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione, sentita l'autorità procedente o il proponente e tenuto conto dei contributi pervenuti, si procederà a verificare se il piano o programma possa avere impatti significativi sull'ambiente, emettendo il provvedimento di verifica, assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e definendo, ove occorra, le necessarie prescrizioni, entro novanta giorni dalla trasmissione di

cui sopra, facendo salvo il termine inferiore eventualmente concordato fra l'autorità competente e il proponente. Entro lo stesso termine saranno acquisiti dall'autorità competente i chiarimenti e le integrazioni eventualmente necessari.

Visto che sono pervenuti i seguenti contributi/pareri:

- Regione Toscana – Ufficio Tecnico del Genio Civile di Grosseto prot.7814 del 26.02.2019
- Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino settentrionale prot.11499 del 21.03.2019
- Arpat Dipartimento provinciale prot.11273 del 22.03.2019
- Acquedotto del Fiora prot.11658 del 22.03.2019;

Dato atto che i pareri sopra citati rilevano di non assoggettare a VAS la variante in oggetto.

Precisato che gli altri soggetti coinvolti non hanno fatto pervenire nei trenta giorni previsti i contributi di competenza.

Dato atto che il Regolamento Urbanistico è dotato di Valutazione Ambientale Strategica approvata con atto del Consiglio Comunale n. 52 del 10 ottobre 2010 che contiene il Rapporto Ambientale e la Relazione di Sintesi a dimostrazione della sostenibilità delle previsioni dello strumento urbanistico.

Visto che la LRT 10/2010 e s.m.i disciplina in particolare la procedura di valutazione ambientale strategica di piani e programmi, (denominata VAS), in attuazione della direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 (Determinazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente) e del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 (Norme in materia ambientale).

Atteso che le finalità delle disposizioni di cui sopra sono quelle di garantire un elevato livello di protezione dell'ambiente e della salute e di contribuire all'integrazione di considerazioni ambientali nell'elaborazione, adozione ed approvazione di piani, programmi e progetti, sulla base del principio di sviluppo sostenibile e degli altri principi comunitari che devono guidare l'azione pubblica in materia ambientale quali la precauzione, l'azione preventiva, la correzione, in via prioritaria alla fonte, dei danni causati all'ambiente, nonché del principio "chi inquina paga".

#### **DECRETA**

sulla base degli elementi contenuti nella documentazione sopra citata, sentita l'autorità procedente e il proponente e tenuto conto dei contributi pervenuti (allegati alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale) di escludere il piano in oggetto dalla procedura di VAS richiamando integralmente le prescrizioni contenute nei contributi/pareri pervenuti.

#### **DECRETA ALTRESI**


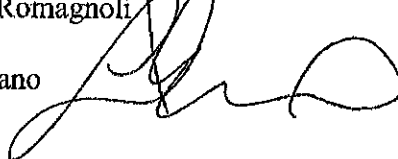
Che le conclusioni del presente provvedimento di verifica di assoggettabilità, comprese le motivazioni della esclusioni dalla VAS e le relative prescrizioni siano rese pubbliche pubbliche attraverso la pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione Comunale.

Follonica Li 05.04.2019

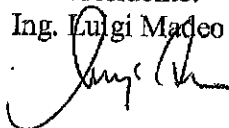
I Componenti del N.U.CO.V.V.:

1) Arch. Alessandro Romagnoli

2) Arch. Luisa Magliano

Il Presidente:  
Ing. Luigi Madeo







AOO-GRT Prot. n.  
*Da citare nella risposta*

/ N.060.030

Data

Allegati

Risposta al foglio del 26/02/2019

Numero 7814

**Oggetto: GR - Avvio del procedimento di VAS ai sensi dell'art. 23 della L.R.T. 10/2010 per la "Variante al R.U. Area TR01 "Bivio di Rondelli". Verifica preliminare di assoggettabilità a VAS (art. 22 L.R.T. 10/10 e s.m.l.). Trasmissione del documento preliminare ai soggetti competenti in materia ambientale.**  
**Contributo.**

**Al COMUNE DI FOLLONICA**  
**Nucleo Unificato Comunale di Valutazione e Verifica**  
PEC: [follonica@postacert.toscana.it](mailto:follonica@postacert.toscana.it)

Premesso che con nota n° 7814 del 26/02/2019 (ns. prot. 94225 del 27/02/2019) il Comune di Follonica ha inviato a questo Ufficio la documentazione relativa all'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS per la variante in oggetto.

Di seguito si forniscono gli apporti tecnici relativamente alle materie di competenza ed ai dati conoscitivi in nostro possesso, da considerare nel successivo rapporto ambientale, ai fini della verifica degli impatti, della valutazione delle alternative e della compatibilità ambientale degli interventi previsti; si ricorda, peraltro, che quanto rappresentato può non esaurire tutti i possibili aspetti di competenza regionale.

Il Comune di Follonica è dotato di Piano Strutturale le cui indagini geologico tecniche di supporto sono state depositate presso questo Ufficio in data 05/07/2003 (dep. 690) e sono state redatte ai sensi della D.C.R. 94/85; le indagini di supporto al Regolamento Urbanistico, depositato in data 17/04/2008 (dep. 1009), sono state redatte ai sensi della D.P.G.R. 26/R/2007 e risultano adeguate al Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino Regionale Toscana Costa.

Tenuto conto che, come risulta dal Documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a VAS:

- l'area TR 01 è già inclusa nel Regolamento Urbanistico e risulta già approvato il Piano Unitario di Intervento;
- il suddetto Piano ha individuato i criteri d'intervento per i due sub-comparti inclusi nel TR 01, indicati in TR 01a ed in TR 01b la cui attuazione è stata subordinata all'approvazione dei relativi piani attuativi;
- il piano attuativo TR 01b è stato convenzionato il 13 maggio 2016 con rep. 42200 [le indagini di supporto al piano attuativo sono state depositate presso lo scrivente Ufficio in data 17/11/2015 (dep. 1247) ed hanno ottenuto il parere di adeguatezza con nota ns. prot. 9584/N.060.050 del 15/01/2016];
- il piano attuativo TR 01a pur presentato nel periodo di validità quinquennale non ha completato il proprio iter amministrativo perdendo pertanto efficacia come disposta dalla Legge Regionale;
- la variante in oggetto conferma l'assetto urbanistico dell'area di trasformazione TR 01 come approvato dal piano unitario di intervento;
- gli obiettivi del completamento dell'area TR 01 sono perseguiti attraverso discipline specifiche di intervento con finalità di interesse pubblico e sociali, come ad esempio:
  - la realizzazione di almeno 10 alloggi con finalità sociali (residenza sociale);
  - la cessione gratuita all'Amministrazione Comunale di un'area di minimo mq. 2.000 per finalità sociali (edilizia residenziale pubblica, servizi collettivi, ecc.);
  - un'area a parcheggio di almeno mq. 3.500 nel sub comparto TR 1b;
  - la realizzazione della pista ciclo-pedonabile, tra il bivio Rondelli e la rotatoria di via Caduti del lavoro



**REGIONE TOSCANA**  
**Giunta Regionale**

**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**

**Genio Civile Toscana Sud**

- realizzazione delle nuove viabilità interne;
  - verde pubblico e parcheggi nelle dotazioni minime per il rispetto degli standard;
  - verde di uso pubblico e di arredo;
  - verde pertinenziale, privato e comune, a protezione degli insediamenti;
- l'area in variante ricade in pericolosità geomorfologica G.2 (media) ed in pericolosità idraulica P1 (bassa) con riferimento alla classificazione del PGRA.

Le condizioni di fattibilità attribuite alla previsione nel Regolamento Urbanistico vigente sono: fattibilità geomorfologica e idraulica con normali vincoli (F2).

La variante in oggetto dovrà essere depositata presso lo scrivente Ufficio ai sensi del D.P.G.R. 53/R del 25/10/2011. Considerato che il presente atto ha per oggetto la riconferma finalizzata al completamento di previsioni interne al perimetro del territorio urbanizzato, il Comune potrà valutare l'opportunità di non effettuare nuove indagini geologiche a supporto dell'atto di pianificazione, qualora ravvisi le caratteristiche della variante in uno dei casi previsti all'art. 3 comma 4 del Decreto sopra richiamato. In questo caso, unitamente alla scheda per il deposito, all'attestazione della compatibilità degli elaborati progettuali e agli elaborati dello strumento urbanistico, al deposito dovrà essere allegato anche il Modulo 4 di cui al D.D. 5378 del 28/11/2011.

Si resta disponibili a fornire ogni utile chiarimento riguardo le problematiche evidenziate.

Distinti saluti.

**Il Dirigente Responsabile**  
**(Dott. Ing. Renzo Ricciardi)**

*Si informa che il procedimento è di competenza del Settore Genio Civile Toscana Sud; la responsabilità dell'istruttoria è attribuita all'ufficio sito in Grosseto, Corso Carducci n. 57 e, in particolare ai seguenti dipendenti: Dott. Geol. Simone Rossi – Responsabile P.O. (tel. 055/4387240 e-mail: [simone.rossi@regione.toscana.it](mailto:simone.rossi@regione.toscana.it)) e Dott. Geol. Stefano Pignotti (055/4387254 e-mail: [stefano.pignotti@regione.toscana.it](mailto:stefano.pignotti@regione.toscana.it) – Pec della Regione: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)).*

TRURTIV.A.S.FollonicaVariante RU TR01 Bivio di Rondelli (2019)(Comune di Follonica, Variante TR01 Bivio Rondelli, VAS.doc

**ARPAT - Area Vasta Sud – Dipartimento di Grosseto**

Via Fiume n. 35/37 – 58100 Grosseto

N. Prot *Vedi segnatura informatica* cl. GR. 01.25.10/51.1 del 20/03/2019 a mezzo: PEC

Nucleo Interno di Valutazione VAS  
Comune di Follonica

Oggetto: Contributo istruttorio emesso ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2010, (per le procedure di verifica di assoggettabilità a VAS) "Variante al Regolamento Urbanistico per area di trasformazione denominata TR01 "Bivio Rondelli" – Comune di Follonica"

In riferimento a quanto in oggetto, vista la richiesta del 26/02/2019 prot 7819 , si allega il contributo richiesto.

Il Responsabile Settore Supporto Tecnico

*Dott. Fabio Anedda <sup>(\*)</sup>*

<sup>(\*)</sup> Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993





## CONTRIBUTO ISTRUTTORIO IN MATERIA DI VAS

Per:

- **LE PROCEDURE DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ**

Classificazione/fascicolazione \_\_\_\_\_GR.01.25.10/51.1\_\_\_\_\_

- Contributo istruttorio emesso ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. 10/2010. (per le procedure di verifica di assoggettabilità a VAS) "Variante al Regolamento Urbanistico per area di trasformazione denominata TR01 "Bivio Rondelli" - Comune di Follonica"

**Riferimento:** Risposta alla richiesta di contributo proveniente dal Comune di Follonica (protocollo Ente richiedente n. 7819 del 26/02/2019), protocollo ARPAT n. 2019/15412 del 26/02/2019.

Autorità proponente: Consiglio Comunale  
Autorità procedente: Ufficio Urbanistica  
Autorità competente: NUCOV

### 1. INDICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ESAMINATA PER L'ISTRUTTORIA:

Documento preliminare

### 2. ESAME DEI CONTENUTI DELLA DOCUMENTAZIONE

Documento preliminare

Il piano in esame prevede la riconferma della previsione dell'area TR 01 (Area di Trasformazione 01 al Bivio di Rondelli), sottoposta ad un piano unitario di intervento ma attuata nel quinquennio di validità del piano soltanto per una prima parte (sub comparto TR 01b). La seconda parte (sub comparto TR 01a), non ha concluso l'iter di approvazione e non ha sottoscritto pertanto la convenzione nei termini di legge, perdendo di fatto efficacia come era stato disposto dall'art 95 della LRT 65/2014.

L'Amministrazione Comunale, con atto n. 33 del 12 febbraio 2019 ha comunque espresso la volontà di completare l'assetto urbanistico dell'area nel rispetto delle previsioni del Regolamento Urbanistico e di quanto già approvato con il piano Unitario di Intervento nella seduta del Consiglio Comunale n. 45/2013.

L'area in esame è inclusa nella UTOE della città, porzione del Sistema di Pianura, inclusa nel Sub-Sistema insediativo della città, è l'area insediata della città ove sono prevalenti le funzioni residenziali.

Il completamento dell'area TR 01 cerca di cogliere i seguenti obiettivi:

- individuare possibilità concrete della realizzazione di nuove abitazioni per i residenti per rispondere all'emergenza abitativa, cercando di consolidare la residenza permanente;
- realizzare percorsi pedonali e ciclabili che partendo dalla SS Aurelia possano connettere la città verso l'area del Puntone;
- riqualificare e potenziare il sistema infrastrutturale della sosta e della viabilità pedonale e ciclabile;
- utilizzare sistemi di perequazione per la realizzazione degli interventi di interesse pubblico e generale;
- puntare alla nuova edificazione per insediamenti residenziali a ricucitura delle aree poste all'interno della città;
- riconnettere le aree verdi di frangia con l'abitato per creare continuità visiva recuperando spazi verdi altrimenti abbandonati e di difficile gestione da riconnettere ai corridoi biotici;
- rispondere alle criticità derivanti dal notevole flusso di traffico sulla "vecchia Aurelia" ai limiti della UTOE, in fase di continuo aumento a seguito della realizzazione del porto del Puntone.

L'intervento prevede la realizzazione di un complesso multifunzionale che dovrà costituire un ingresso qualificato alla città. I due sub comparti dovranno concorrere alla realizzazione sia di funzioni connesse alla adiacente zona industriale/artigianale, che alla riorganizzazione e alla riqualificazione e integrazione delle funzioni residenziali delle infrastrutture viarie e della sosta delle zone adiacenti. Restano esclusi

## CONTRIBUTO ISTRUTTORIO IN MATERIA DI VAS

insediamenti di attività commerciali quali iper/supermercati alimentari, centri commerciali o simili. La funzione residenziale dovrà essere finalizzata alle esigenze della popolazione residente.

Il Piano Unitario di Intervento prevede:

- la realizzazione di almeno 10 alloggi con finalità sociali (residenza sociale) da concedere in affitto per almeno 10 anni, in coerenza con il disposto dell'art. 22 delle NTA,
- la cessione gratuita all'Amministrazione Comunale di un'area di minimo mq. 2.000 per finalità sociali (edilizia residenziale pubblica, servizi collettivi, ecc.),
- l'80% degli alloggi con una superficie non inferiore a mq. 80 di SUL fatta eccezione per la quota degli alloggi con finalità sociali in affitto al fine di sostenere tipologie abitative per residenti,
- un'area a parcheggio di almeno mq. 3.500 nel sub comparto TR 1b,
- nel Sub comparto TR 1a la realizzazione della strada parco di circonvallazione, tra il bivio Rondelli e la rotatoria di via Caduti del lavoro,
- la realizzazione della pista ciclo-pedonabile, tra il bivio Rondelli e la rotatoria di via Caduti del lavoro,
- realizzazione delle nuove viabilità interne,
- fognatura: integrazioni e miglioramenti alla rete esistente,
- acquedotto: integrazioni e miglioramenti alla rete esistente con le prescrizioni di cui al rapporto di valutazione integrata e nuova rete lungo la nuova strada parco di circonvallazione,
- verde pubblico e parcheggi nelle dotazioni minime per il rispetto degli standard,
- verde di uso pubblico e di arredo,
- verde pertinenziale, privato e comune, a protezione degli insediamenti,
- lungo la viabilità principale della SP 152 "Vecchia Aurelia", della strada parco di circonvallazione, della Via Massetana e della Via Caduti sul lavoro, dovrà essere realizzata una fascia di verde privato ad uso pubblico alberato con funzioni di arredo e mitigazione,
- lungo la viabilità principale della SP 152 "Vecchia Aurelia", della strada parco di circonvallazione, dovranno essere adottati idonei sistemi di mitigazione acustica integrati con l'area a verde e di elevata qualità architettonica e ambientale.

### Dimensionamento:

TR01 totale 98000 mq (TR 01a 77000 mq + TR01b 21000 mq),  
Residenziale 17300 mq (120 alloggi TR 01a 20 alloggi TR 01b)  
Commerciale Direzionale 8800 mq  
Servizi 1000 mq

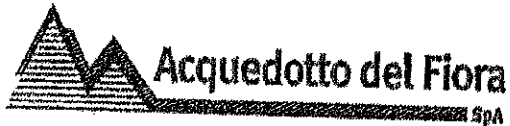
A pagina 15 è presente una tabella di fattibilità dell'intervento, relativamente all'aspetto geomorfologico, idraulico e di vulnerabilità della falda.

**Osservazioni:** nel documento preliminare sono stati affrontati tutti gli argomenti di cui all'Allegato 1 alla LR 10/10 e s.m.i, sono state descritte le caratteristiche della Variante al Regolamento Urbanistico per l'area di trasformazione denominata TR01 "Bivio Rondelli", nonché le caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate dalla Variante stessa.

**Conclusioni:** presa visione della documentazione presentata e visto quanto sopra esposto, si ritiene che la Variante semplificata al Regolamento Urbanistico per l'area di trasformazione denominata TR01 "Bivio Rondelli", non debba essere assoggettato a procedura di VAS.

Il Responsabile del Supporto Tecnico  
Dott. Fabio Anedda (\*)

(\*) Documento informatico sottoscritto con firma elettronica qualificata così come definita all'art.1, co.1, lett. r) del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.



GESTIONE OPERATIVA

Resp. Michela Ticciati

Tel 0564 422611

Fax 0564 22383

Unità protocollante: Processi autorizzativi e sanzionatori

Unità condivisore: Servizi per l'Ambiente - Reti Grosseto - Impianti Grosseto - PMEI

Prot. N. 21279 del 21.03.2019

Spett.le  
Comune di Follonica  
sua pec

oggetto: TRASMISSIONE DEL DOCUMENTO PRELIMINARE AI SOGGETTI COMPETENTI DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AREA TR 01 BIVIO DI RONDELLI (ART. 22 LRT. 10/10 E S.M.I.) (rif. ns. prot. N. 16498 del 26/02/2019)

Con la presente, in riferimento all'oggetto, si rappresenta quanto segue.

Al momento non si ravvedono problematiche sul sistema depurativo. Relativamente alla dotazione idrica lo scrivente Gestore si riserva di valutare la fattibilità degli interventi verificando, una volta definiti con più precisione, l'idoneità delle infrastrutture esistenti e la disponibilità della risorsa alla luce della tipologia e consistenza degli interventi da realizzarsi.

Si ricorda comunque che

- qualunque intervento edificatorio dovrà preventivamente essere sottoposto al parere di sostenibilità del gestore del S.I.I. al fine di verificare puntualmente l'idoneità delle reti/impianti e la disponibilità di risorsa idrica;
- nel caso in cui sia in previsione il passaggio alla pubblica gestione delle eventuali opere di urbanizzazione realizzate, il progetto delle stesse, comprensivo dei dettagli relativi agli allacci idrici e fognari, deve essere concordato con Acquedotto del Fiora;
- nel caso in cui siano individuate interferenze con le strutture in gestione alla scrivente Società dovrà essere redatto un progetto per la risoluzione delle stesse, che dovrà essere approvato da Acquedotto del Fiora Spa, e che i costi per le risoluzioni delle interferenze sono a carico del proponente.

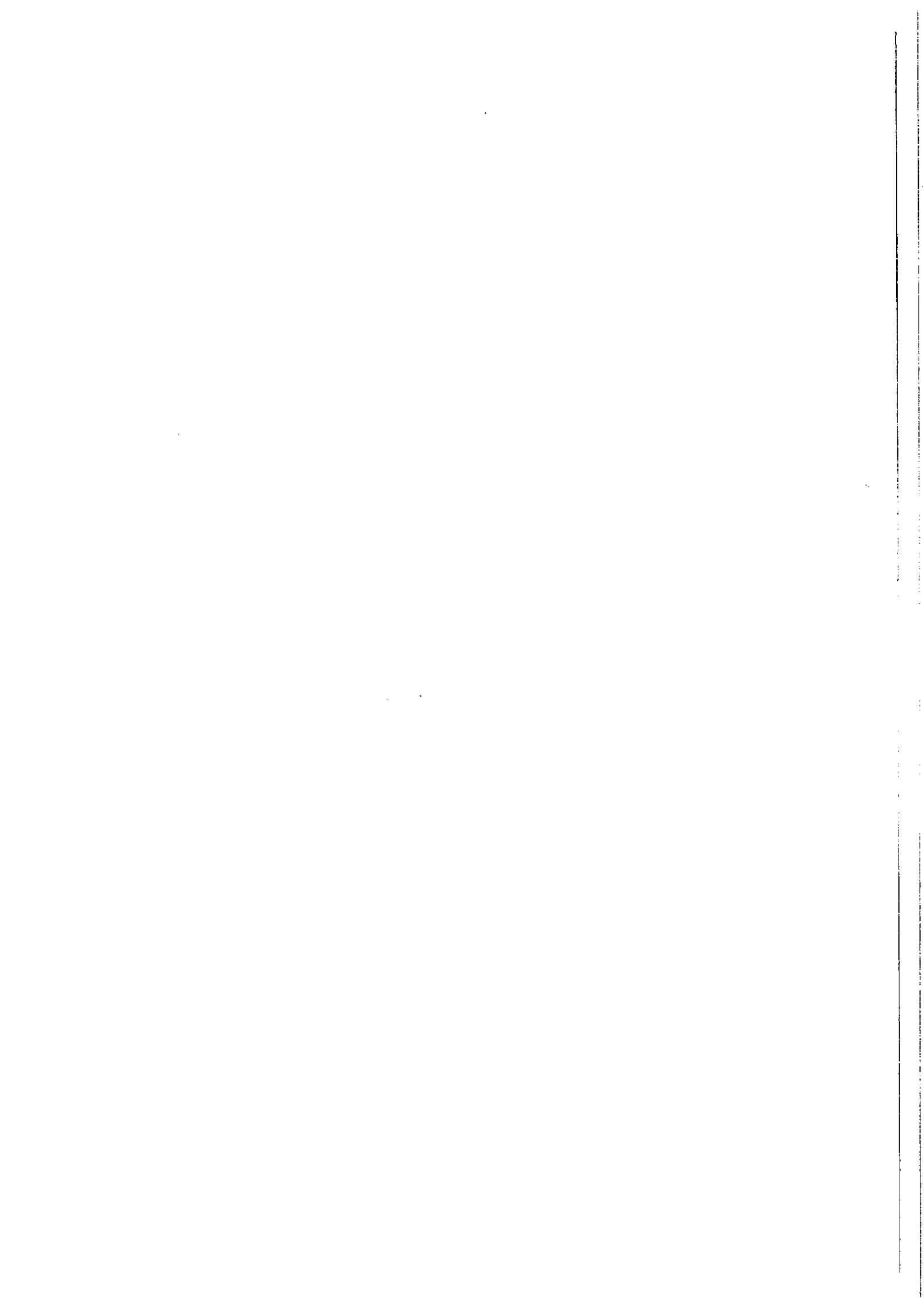
Si comunica che i pareri idroesigenti hanno validità di due anni dalla data di rilascio; nel caso in cui l'inizio dei lavori non sia avvenuto entro la suddetta data il richiedente dovrà provvedere a fare richiesta di nuovo parere.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti ed integrazioni che si rendessero necessari porgiamo

Cordiali saluti,

Il Responsabile Unità Servizi per l'ambiente

(Roberta Coppini)





## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Prot. n.

A

Città di Follonica  
Nucleo Unificato Comunale di Valutazione e Verifica  
c.a. Ing. Luigi Madeo

Trasmesso per PEC: [follonica@postacert.toscana.it](mailto:follonica@postacert.toscana.it)

Ns. rif. Prot. n. 0001616 del 26.02.2019

Vs. rif. Prot. n. 0007819 del 26.02.2019

**Oggetto: Variante al RU area TR 01 "Bivio Rondelli" – Verifica preliminare di assoggettabilità a VAS (art. 22 LRLTL 10/10 e smi). Trasmissione del documento preliminare ai soggetti competenti in materia ambientale.**

**Trasmissione contributo istruttorio.**

In merito al procedimento in oggetto, sulla base della documentazione trasmessa, considerate le competenze di questa Autorità derivanti dai propri strumenti di pianificazione vigenti, per la definizione del procedimento in argomento e per la verifica del quadro conoscitivo con le conseguenti valutazioni ambientali ed urbanistiche, si dovrà tener conto di quanto esplicitamente contenuto nei piani e nelle relative discipline di piano che interessano il territorio comunale di Follonica, compreso nel bacino del fiume Ombrone grossetano, con particolare riferimento a:

- *Piano di gestione del rischio alluvioni del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PGRA)* – Il PGRA (approvato con d.p.c.m. 27 ottobre 2016, pubblicato in G.U. n. 28 del 3 febbraio 2017, consultabile sul sito, [www.appenninosettentrionale.it](http://www.appenninosettentrionale.it)) rappresenta lo strumento di pianificazione per la pericolosità e il rischio di alluvioni nel territorio del bacino; il PGRA sostituisce il PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) per quanto riguarda la pericolosità da alluvione.

Nella definizione delle previsioni urbanistiche le amministrazioni sono tenute al rispetto della disciplina di PGRA con particolare riferimento al Capo II, Sezione I "Pericolosità da alluvione – Norme e indirizzi a scala di bacino". Inoltre il quadro conoscitivo a supporto della variante deve tenere conto delle vigenti mappe di pericolosità da alluvione in ambito fluviale (lo shape è scaricabile all'indirizzo:

[http://www.adbarno.it/pagine\\_sito\\_opendata/gds\\_md\\_scheda\\_completa.php?id\\_ds=2839](http://www.adbarno.it/pagine_sito_opendata/gds_md_scheda_completa.php?id_ds=2839).

Utilizzando le immagini contenute nel Documento Preliminare trasmesso, sembra che la variante interessi aree di PGRA classificate in larga parte a pericolosità da alluvione bassa (P1) e solo marginalmente a pericolosità alta (P3). Si raccomanda pertanto di fare riferimento a quanto previsto agli artt. 7-11 della Disciplina di Piano e di verificare con planimetrie di maggior dettaglio l'esatta ubicazione dell'area di trasformazione rispetto alle mappe.

- *Piano di bacino stralcio "Assetto Idrogeologico" (PAI)* – Il PAI (Deliberazione 25 gennaio 2005 n. 12, Approvazione del piano stralcio per l'assetto idrogeologico per il bacino di rilievo regionale Ombrone,



## Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

pubblicato in BURT n. 7 del 16.2.2005), in seguito all'approvazione del PGRA, mantiene i propri contenuti per quanto riguarda la pericolosità geomorfologica del bacino. Il PAI, pertanto, è lo strumento del Piano di Bacino per l'individuazione delle aree a pericolosità geomorfologica, ovvero pericolosità da frana e da processi geomorfologici di versante e definisce, in base al proprio quadro conoscitivo, norme e condizioni di uso per le aree PFE e PFME. Si precisa, in proposito che, con decreto del Segretario Generale di questa Autorità n. 6 del 19 febbraio 2018, si è preso atto dei quadri conoscitivi in merito alla pianificazione di bacino, trasferiti dalla regione Toscana con nota n. 2617 del 06.07.2017. Lo shape-file disponibile è consultabile all'indirizzo:

[http://www.adbarno.it/pagine\\_sito\\_opendata/ads\\_md\\_scheda\\_completa.php?id\\_ds=2841](http://www.adbarno.it/pagine_sito_opendata/ads_md_scheda_completa.php?id_ds=2841).

Nello specifico del territorio interessato dal procedimento, si segnala che non sono presenti aree classificate a pericolosità geomorfologica.

- *Piano di Gestione Acque delle acque del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale (PdG)* – Il PdG, approvato con d.p.c.m. 27 ottobre 2016, pubblicato in GU n. 25 del 31 gennaio 2017 consultabile sul sito [www.appenninosettentrionale.it](http://www.appenninosettentrionale.it), rappresenta lo strumento di pianificazione e gestione della risorsa idrica per l'intero distretto dell'Appennino Settentrionale previsto dalla dir. 2000/60/CE. Finalità del Piano è il raggiungimento del buono stato ambientale per tutti i corpi idrici, superficiali e sotterranei. Le nuove previsioni non dovranno quindi produrre deterioramento di corpi idrici eventualmente interessati né essere causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dal Piano.

Per quanto riguarda il PdG, l'intervento è all'interno del bacino del corpo idrico Gora delle Ferriere (cod. IT09CI\_R000TC343CA), classificato in stato ecologico sufficiente (3) e chimico buono (2), con gli obiettivi di mantenere lo stato chimico buono e di raggiungere uno stato ecologico inferiore a buono nel 2027. Per informazioni più dettagliate si rimanda alla scheda del corpo idrico che è possibile visualizzare all'indirizzo: [http://www.appenninosettentrionale.it/eis2/scheda\\_ci.php?dist=ITC&cod=IT09CI\\_R000TC343CA](http://www.appenninosettentrionale.it/eis2/scheda_ci.php?dist=ITC&cod=IT09CI_R000TC343CA).

Disponibili ad eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

Il Segretario Generale  
Ing. Massimo Lucchesi

IB/cs/ 14.03.2019